

SUNRISE SPV 40 S.r.l. CON UNICO SOCIO

Sede Legale viale Fulvio Testi, 280 – 20126 Milano

Capitale Sociale Euro 10.000,00 – interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano

Codice Fiscale e Partita IVA 10336950968

Iscritta nell'elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione, istituito presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 4 del Provv. B.I. 07 giugno 2017, al n. 35458.9

Bilancio al 31 dicembre 2020

Sommario

	Pag.
ORGANI AMMINISTRATIVI E SOCIETÀ DI REVISIONE.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE.....	11
CONTO ECONOMICO	12
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA.....	13
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	14
RENDICONTO FINANZIARIO (METODO DIRETTO).....	15
NOTA INTEGRATIVA	17
Premessa	17
Parte A – Politiche contabili	19
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	29
Parte C – Informazioni sul Conto Economico	31
Parte D – Altre Informazioni	35
Sezione 1 – riferimenti specifici sulle attività svolte.....	37
INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA	39
INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA	44
Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.....	47
Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio.....	48
Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.....	50
Sezione 7 – Altri dettagli informativi	50

Relazione della Società di Revisione



Organi Amministrativi e Società di Revisione

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Fabrizio Mandrile

SINDACO UNICO

Dott. Francesco Pisciotta

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



Relazione sulla Gestione

1.1 Informazioni generali

Sunrise SPV 40 S.r.l. (la “Società”) è una società per la cartolarizzazione di crediti costituita in data 03 maggio 2018 ai sensi dell’art. 3 della Legge n.130 del 30 aprile 1999.

La Società ha attualmente sede legale in Milano, viale Fulvio Testi, 280 ed è iscritta al n. 35458.9 dell’elenco delle società veicolo tenuto da Banca d’Italia ai sensi dell’art. 4 del provvedimento di Banca d’Italia del 7 giugno 2017. In data 8 gennaio 2020 è stata variata la sede legale da Via Bernina, 7 – Milano a Viale Fulvio Testi, 280 – Milano.

In merito alla “Transparency directive 2004/109/EC” la Società ha scelto l’Italia come stato membro di origine.

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000– interamente versato – è detenuto al 100% dal Socio Stichting Amaranto, fondazione di diritto Olandese, con sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), Barbara Strozilaan 101, 1083 HN.

Come stabilito dallo Statuto, la Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge 130/99 mediante l’acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all’emissione dei titoli di cui all’art.1, comma 1, lettera b) della Legge 130/99 con modalità tali da escludere l’assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società.

Secondo lo Statuto, in conformità con la predetta Legge ed i connessi provvedimenti di attuazione, i crediti acquistati dalla Società nell’ambito di ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni di cartolarizzazione. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l’acquisto dei crediti suddetti. Allo stato attuale la Società ha in essere un’operazione di cartolarizzazione su crediti originati dalla Agos Ducato S.p.A. (“Agos Ducato” o anche “Originator”).

In data 22 maggio 2018 si è conclusa la sottoscrizione dei contratti del blocco cessione e la Società è divenuta pienamente operativa per effetto dell’acquisizione di un portafoglio crediti denominato S2018-1.

In virtù del Contratto di Cessione, sono stati ceduti *pro-soluto*, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell’art. 58 del T.U. B., crediti derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Agos Ducato con clienti persone fisiche. I crediti oggetto di cessione sono, alla data di stipula dell’operazione, classificati in bonis in base ai criteri adottati da Agos Ducato in conformità alla normativa emanata dalla Banca d’Italia.

Nel corso del 2019 sono stati ceduti ulteriori portafogli pro-soluto su base revolving per un importo pari Euro 323.565.525, come previsto dall'opzione a favore di Agos Ducato per la cessione di ulteriori portafogli pro-soluto su base revolving con termine agosto 2019, mese a partire dal quale è iniziato l'ammortamento dei titoli.

Contestualmente alla stipula del Contratto Quadro di Cessione, Agos Ducato e la Società hanno sottoscritto un contratto di garanzia e indennizzo (il "Contratto di Garanzia e Indennizzo"), ai sensi del quale, tra l'altro, Agos Ducato ha rilasciato alla Società dichiarazioni e garanzie che i crediti rispondano a certe caratteristiche e ha assunto determinati obblighi di riacquisto al verificarsi di particolari eventi.

L'acquisto del portafoglio iniziale è stato finanziato dalla Società mediante l'emissione, in data 10 luglio 2018, di sette classi di titoli.

La classe *Senior* è costituita dalla classe A pari ad Euro 800.800.000, la classe *Mezzanine* è costituita rispettivamente dalla classe B pari ad Euro 119.500.000, classe C pari ad Euro 71.800.000, la classe D pari ad Euro 71.800.000 e la classe E pari ad Euro 77.700.000, la classe *Junior* è costituita rispettivamente dalla classe M1 pari ad Euro 70.500.000 e dalla classe M2 pari ad Euro 100.000.

Tutte le classi hanno la caratteristica "limited recourse".

I titoli Senior e Mezzanine sono dotati di rating e quotati presso la borsa del Lussemburgo mentre i titoli Junior non sono né quotati presso alcuna borsa né dotati di rating.

Tutti i titoli sono stati emessi alla pari e sono stati inizialmente sottoscritti da Agos Ducato. Successivamente all'emissione, Agos Ducato ha collocato presso investitori qualificati una quota di Titoli Senior pari al valore nominale di Euro 450.000.000.

La scadenza dei titoli è prevista a luglio 2042.

Nel contesto dell'operazione è stato inoltre sottoscritto un contratto di finanziamento Commingling Reserve. Il finanziatore è Agos Ducato che concede alla Società un finanziamento ad esigibilità limitata per un importo pari ad Euro 5.976.432,24. L'erogazione è avvenuta contestualmente all'emissione dei titoli sopra descritti.

A partire dal mese di agosto 2019 la Società ha iniziato a rimborsare il finanziamento ad Agos Ducato.

La Società non ha dipendenti in organico avendo demandato la gestione del portafoglio crediti all'Originator e affidato a società esterne le funzioni amministrative, contabili, societarie, fiscali ed informatiche. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota integrativa.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è il terzo bilancio chiuso dalla Società e riflette la sola operazione di cartolarizzazioni sottostante a tale data.

1.2 Operatività della Società



Sunrise SPV 40 S.r.l. opera nell'ambito della Legge 130/99. Gli aspetti della legge che maggiormente influenzano la Società sono i seguenti:

- esclusività dell'oggetto sociale: l'oggetto sociale limitato alla realizzazione di operazioni di cartolarizzazione;
- separatezza patrimoniale in capo alla Società: i crediti relativi alle operazioni di cartolarizzazione sono patrimonio separato da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

Disposizioni normative di vario genere sono inoltre previste per rendere più efficace la tutela delle ragioni di credito dei portatori dei titoli emessi dalla Società: ad esempio, la legge impone alla Società di destinare le somme corrisposte dai debitori esclusivamente al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi ed al pagamento dei costi dell'operazione.

1.3 Natura "limited recourse" delle notes emesse

Le obbligazioni emesse dalla Società per finanziare tutte le operazioni di cartolarizzazione in essere alla data di redazione del bilancio, pur differenziandosi per quanto riguarda l'ordine di privilegio, hanno in comune la caratteristica di essere "limited recourse". Ciò significa che il rimborso del capitale è conseguente alla disponibilità dei mezzi finanziari per soddisfarlo, rivenienti dall'incasso dei crediti acquistati dal veicolo.

1.4 Aspetti contrattuali di rilievo

Per lo svolgimento delle sue funzioni amministrative, societarie, contabili e fiscali, Sunrise SPV 40 S.r.l. si avvale di servizi forniti da terzi.

La riscossione e recupero dei crediti ceduti e i servizi di cassa e di pagamento dell'operazione di cartolarizzazione, che a norma della Legge 130/99, devono essere attribuiti ad un soggetto iscritto nell'albo unico tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art.106 del TUB, sono pertanto affidati ad Agos Ducato in virtù del Servicing Agreement.

Agos Ducato si occupa inoltre, per conto della Società, della gestione delle segnalazioni in Centrale Rischi, dell'Archivio Unico Informatico e della gestione della posta elettronica certificata per le indagini finanziarie.

Accounting Partners Spa si occupa per conto della Società, in base al Corporate Servicing Agreement, della gestione amministrativa, contabile e fiscale, dei rapporti con Banca d'Italia (segnalazioni statistiche, Posta elettronica certificata) e comunicazioni all'anagrafe tributaria.

In virtù del Cash Management and Payment Agreement sottoscritto in data 3 luglio 2018, i ruoli di Account Bank, Calculation Agent, Principal Paying Agent e Cash Manager sono affidati a Crédit Agricole Corporate and Investment Bank Milano.

Il ruolo di Rappresentante dei possessori delle Notes e di Back-up Servicer è affidato a Zenith Service S.p.A. mentre il ruolo di Listing Agent è affidato a Caceis Bank Luxembourg.

1.5 Altri soggetti coinvolti nei servizi della Società

Sunrise SPV 40 S.r.l. si avvale dei servizi di revisione forniti da EY S.p.A. L'incarico della revisione legale per il novennio 2018-2026 è stato affidato, ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, così come deliberato da assemblea ordinaria dei Soci in data 13 giugno 2018.

2 Andamento della gestione dei crediti

L'attività di gestione dei crediti acquistati da Sunrise SPV 40 S.r.l. per le operazioni di cartolarizzazione è svolta da Agos Ducato nella sua qualità di Servicer.

E' stato stipulato contratto derivato con CA-CIB a copertura del rischio derivante dalla fluttuazione del tasso di interesse da corrispondere ai portatori dei Titoli senior. Si rimanda alla Nota Integrativa, Parte A.1 – Parte Generale, sezione 4 – Altri aspetti.

3 Analisi della situazione finanziaria e dei risultati reddituali

Relativamente all'operazione di cartolarizzazione in corso, Sunrise SPV 40 S.r.l. ha corrisposto in data 22 maggio 2018 ad Agos Ducato un importo pari ad Euro 1.200.034.007 per l'acquisto del portafoglio iniziale.

L'operazione di cartolarizzazione sottostante rileva al 31 dicembre 2020 una perdita pari ad Euro 185.243. Tale perdita è dovuta a un significativo aumento delle perdite su crediti.

4 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla Nota Integrativa, Parte A.1 – Parte Generale, sezione 3).

5 Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data del presente Bilancio non si prevedono ulteriori operazioni di cartolarizzazione.



6 Continuità aziendale

Nella fase di predisposizione del Bilancio è stata effettuata una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento. Per esprimere tale valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla Società il cui oggetto esclusivo, nel rispetto della Legge n. 130/1999, è la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione.

Di conseguenza il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività non sussistendo eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

7 Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

La Società chiude l'esercizio in pareggio in quanto i costi di funzionamento vengono addebitati al portafoglio di crediti gestiti.

8 Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge 130/1999"), mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera (b) della Legge 130/1999. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli. Nell'ambito del sopra citato oggetto sociale la Società ha avviato nel 2018, un'operazione di cartolarizzazione mediante l'acquisto di titoli o crediti performing derivanti da crediti al consumo, e l'emissione di titoli asset backed quotati presso la Borsa di Lussemburgo. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati deve contenere una specifica sezione, denominata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", in cui, ai sensi del comma 2, lettera b), dello stesso articolo, sono riportate le informazioni riguardanti "le principali



caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile”.

La Società non ha dipendenti. Per il perseguimento del proprio oggetto sociale e conseguentemente anche per le attività connesse ai sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, la Società si avvale di mandatarî nominati ad hoc. La documentazione contrattuale delle operazioni di cartolarizzazione disciplina la nomina e specifica le attività che ciascun mandatario della Società è tenuto a svolgere. Tali informazioni sono anche contenute nella Sezione 1, della Nota Integrativa.

I mandatarî delle operazioni sono nominati tra soggetti che esercitano in modo professionale l'attività a loro demandata dalla Società. Tale incarico deve essere svolto dai mandatarî in conformità alla normativa applicabile e in modo da permettere alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi derivanti dai documenti dell'operazione e dalla legge.

I principali ruoli svolti da tali mandatarî sono i seguenti:

- (i) il Servicer, che si occupa, tra l'altro, della gestione dei crediti acquistati;
- (ii) il Corporate Servicer, che si occupa della gestione amministrativa e contabile della Società;
- (iii) il Cash Manager, il Computation Agent e il Paying Agent, che svolgono servizi di gestione della cassa, di calcolo e di pagamento.

In particolare, rileviamo che il Servicer è il “soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento” secondo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lett. (c), della Legge 130/1999. Ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della Legge 130/1999 il ruolo di Servicer può essere svolto da banche ovvero da intermediari iscritti nell'albo previsto dall'art. 106 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, i quali verificano che le operazioni siano conformi alla legge ed al prospetto informativo.

Anche ai sensi del Provvedimento di Banca d'Italia del 23 agosto 2000 al Servicer fanno capo sia compiti di natura operativa, sia funzioni di “garanzia” circa il corretto svolgimento delle operazioni di cartolarizzazione nell'interesse dei portatori dei titoli e, in generale, del mercato.

Infine, con riferimento alle informazioni finanziarie, si evidenzia che le stesse vengono predisposte dal Corporate Servicer utilizzando i dati forniti dal soggetto incaricato della gestione dei crediti acquistati.

9 Altre informazioni

Si evidenzia, per completezza dell'informazione, che Sunrise SPV 40 S.r.l.:

- non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
- non detiene in portafoglio azioni proprie né degli enti controllanti;
- non intrattiene alcun rapporto con imprese del medesimo gruppo.

Inoltre, in merito agli aspetti fiscali relativi alla gestione del portafoglio cartolarizzato, si segnala che la Società, ha seguito l'orientamento prevalente fondato sul provvedimento di Banca d'Italia n° 14890 del 29.03.2000, confermato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 8/E del 06.02.2003, avente come oggetto il trattamento fiscale del patrimonio separato delle Società costituite per la cartolarizzazione dei crediti, secondo la quale i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni in esame, non rientrano nella disponibilità della Società, e di conseguenza rimanendo quest'ultima estranea ad essi, viene esclusa l'imponibilità in capo alla Società stessa di eventuali spread. Tale assunto risulta in linea con quanto disposto dalla Banca d'Italia nel citato provvedimento del 29.03.2000, in base al quale, il conto economico dello Special Purpose Vehicle ("S.P.V.") non risulta influenzato dai flussi attivi e passivi afferenti ai crediti collegati al patrimonio cartolarizzato, sia per la quota capitale che per gli interessi attivi, né dalle spese sostenute dalla Società per la gestione di ciascuna operazione. Rimane fermo il concetto che l'eventuale risultato di gestione che residui una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la società S.P.V. risulti destinataria, deve essere attratto a tassazione, in quanto rientrerà nella disponibilità giuridica della Società Veicolo e quindi concorrerà a formare il suo reddito imponibile.

Per la peculiarità dell'attività svolta e per l'assenza del personale, non vi sono informazioni da fornire in ordine all'ambiente ed al personale.

Milano, 17 febbraio 2021

Sunrise SPV 40 S.r.l.
L'Amministratore Unico
Dott. Fabrizio Mandrile



2

Stato patrimoniale

(Valori in unità di Euro)

	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/20	31/12/19
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.490	9.699
	a) Crediti verso Banche	9.490	9.699
	b) crediti verso società finanziarie		
	c) crediti verso clientela		
100.	Attività fiscali	5.875	7.030
	a) correnti	5.875	7.030
	b) anticipate		
120.	Altre attività	20.016	16.508
	TOTALE ATTIVO	35.381	33.237

	VOCI DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/20	31/12/19
60.	Passività fiscali	1.164	3.155
	a) correnti	1.164	3.155
	b) differite		
80.	Altre passività	24.217	20.082
110.	Capitale	10.000	10.000
170.	Utile (Perdita) d'esercizio		
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	35.381	33.237

Conto Economico

(Valori in unità di
Euro)

	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31/12/20	31/12/19
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(66)	(35)
30.	MARGINE DI INTERESSE	(66)	(35)
40.	Commissioni attive		
50.	Commissioni passive	(142)	(142)
60.	COMMISSIONI NETTE	(142)	(142)
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	(208)	(177)
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-	-
160.	Spese amministrative:	(44.425)	(44.476)
	a) spese per il personale	(20.008)	(20.154)
	b) altre spese amministrative	(24.417)	(24.322)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	45.797	45.808
210.	COSTI OPERATIVI	1.164	1.155
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.164	1.155
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.164)	(1.155)
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-	-

Prospetto della redditività Complessiva

(Valori in unità di Euro)

	Voci	31/12/2020	31/12/2019
10.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-	-
20.	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
30.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
40.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
170.	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto imposte		
180.	REDDITIVITA' COMPLESSIVA (voce 10+170)	-	-

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2020

	Esistenza al 31/12/19	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/20	Allocazione risultato		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2020	Patrimonio Netto al 31/12/20
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000		10.000								-	10.000	
Sovrapprezzo emissioni											-	-	
Riserve: a) di utili b) altre			-								-	-	
Riserve da valutazione											-	-	
Strumenti di capitale											-	-	
Azioni proprie											-	-	
Utile (Perdita) di esercizio	-		-								-	-	
Patrimonio Netto	10.000	-	10.000								-	10.000	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2019

	Esistenza al 31/12/18	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/19	Allocazione risultato		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2019	Patrimonio Netto al 31/12/19
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	10.000		10.000				-					-	10.000
Sovrapprezzo emissioni												-	-
Riserve: a) di utili b) altre			-									-	-
Riserve da valutazione												-	-
Strumenti di capitale												-	-
Azioni proprie												-	-
Utile (Perdita) di esercizio	-		-									-	-
Patrimonio Netto	10.000	-	10.000				-					-	10.000

Rendiconto Finanziario (metodo diretto)

(Valori in unità di Euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2020	31/12/2019
1. Gestione	(209)	(202)
- interessi attivi incassati (+)		
- interessi passivi pagati (-)	(43)	(35)
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	(142)	(143)
- spese per il personale (-)		
- altri costi (-)		
- altri ricavi (+)		
- imposte e tasse (-)	(24)	(24)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- altre attività		
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-	-
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(209)	(202)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(209)	(202)

Riconciliazione

(Valori in unità di Euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.699	9.901
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(209)	(202)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.490	9.699

Nota Integrativa

Premessa

Il Bilancio è predisposto utilizzando gli schemi previsti dalle disposizioni relative a “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanate dalla Banca d’Italia il 30 novembre 2018, e successive integrazioni intervenute con comunicazione del 27 gennaio 2021 aventi ad oggetto gli impatti del Covid-19 e delle misure a sostegno dell’economia ed emendamenti agli IAS/IFRS, sebbene il Provvedimento del 9 dicembre 2016 abbia eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione ed alle cessionarie per la garanzia di obbligazioni bancarie appartenenti a un gruppo bancario non iscritte all’albo, in quanto soggetti non più qualificabili come intermediari finanziari non bancari, a seguito del compimento della Riforma del Titolo V, operata dal D. Lgs. 141/2010 e successivi decreti correttivi, i cui effetti sono stati tradotti sul piano contabile dal D. Lgs. 136/15.

Considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi e in attesa dell’emanazione di una nuova fonte normativa che disciplini, in sostituzione della precedente, la materia bilancistica, per la chiusura del presente bilancio si è ricorso, con riguardo alla gestione societaria, all’ utilizzo dei suddetti schemi. Relativamente al patrimonio separato si è invece fatto riferimento al Provvedimento di Banca d’Italia del 15 dicembre 2015 (3° aggiornamento), posto che i successivi provvedimenti sopra citati nulla dispongono in merito all’informativa da rendere per le operazioni di cartolarizzazione.

Tali scelte sono state ritenute le più idonee al fine di fornire un’informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.



Forma e contenuto della Nota Integrativa

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte A – Politiche Contabili
- Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- Parte C – Informazione sul conto economico
- Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale; le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle.



Parte A – Politiche contabili

Parte A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Società ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS per la redazione del bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020.

Per IAS/IFRS si intendono tutti gli International Accounting Standard ("IAS"), tutti gli International Financial Reporting Standard ("IFRS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea. Inoltre è stato rispettato quanto previsto dal "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del Bilancio" ("Framework") con particolare riferimento al principio che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma nonché alla rilevanza e significatività dell'informazione.

La Società conformemente a quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. n. 38/2005, in quanto emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati dell'Unione Europea, redige il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato D. Lgs. n. 38/2005.

La Società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130 e ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

Modifica dei principi contabili omologati dalla Commissione Europea

Durante il 2020 non sono entrati in vigore né stati omologati dalla Commissione Europea nuovi principi contabili. Tuttavia, sono state apportate delle modifiche, applicabili ai bilanci in chiusura al 31 dicembre 2020, ai seguenti principi:

- IFRS 3 *Business Combination* - migliore esplicazione della definizione di impresa;
- IAS 1 *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors* - chiarimento sulla definizione di rilevante;
- IFRS 9 *Financial Instruments*, IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement* e IFRS 7 *Financial Instruments:*



Disclosures - recepimento della “Interest Rate Benchmark Reform (Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7)” con cui sono state previste delle deroghe temporanee relative alla contabilizzazione delle operazioni di copertura;

- IFRS 16 *Leasing* – previsione di espedienti pratici relativi alla valutazione di concessioni sui canoni di leasing diretta conseguenza della situazione pandemica Covid-19.

Sulla base delle analisi svolte, l'applicazione delle modifiche dei suddetti principi non ha avuto impatti sostanziali sulle attuali consistenze patrimoniali ed economiche della Società.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Nell'illustrazione del bilancio al 31 dicembre si è tenuto conto, anche in relazione a quanto descritto nella Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari, dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti da COVID-19, emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter. Si richiamano tra gli altri:

- la comunicazione dell'EBA del 25 marzo 2020 “Statement on the application of the prudential framework regarding Default, Forbearance and IFRS 9 in light of COVID 19 measures”;
- la comunicazione dell'ESMA del 25 marzo 2020 “Public Statement. Accounting implications of the COVID 19 outbreak on the calculation of expected credit losses in accordance with IFRS 9”;
- il documento dell'IFRS Foundation del 27 marzo 2020 “IFRS 9 and covid-19
- Accounting for expected credit losses applying IFRS 9 Financial Instruments in the light of current uncertainty resulting from the covid-19 pandemic”;
- la lettera della BCE del 1° aprile 2020 “IFRS 9 in the context of the coronavirus (COVID 19) pandemic” indirizzata a tutti gli enti significativi;
- gli orientamenti dell'EBA del 2 aprile 2020 “Guidelines on legislative and non legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the COVID 19 crisis”;
- la comunicazione dell'ESMA del 20 maggio 2020 “Implications of the COVID 19 outbreak on the half-yearly financial reports”;
- gli orientamenti dell'EBA del 2 giugno 2020 “Guidelines on reporting and disclosure of exposures subject to measures applied in response to the COVID 19 crisis”;
- la comunicazione dell'ESMA del 28 ottobre 2020 “European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports”;
- gli orientamenti dell'EBA del 2 dicembre 2020 “Guidelines amending Guidelines EBA/GL/2020/02 on legislative and non legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the COVID 19 crisis”;
- la lettera della BCE del 4 dicembre 2020 “Identification and measurement of credit risk in the context of the coronavirus (COVID 19) pandemic” indirizzata a tutti gli enti significativi.

Per gli impatti da COVID-19 sulla Società, si rimanda alla Sezione 4 – Altri aspetti.

Il presente Bilancio è costituito – in conformità a quanto previsto dallo IAS 1 – dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Reddittività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, ed è inoltre corredato da una Relazione degli Amministratori sulla Gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Per l'esercizio 2020, la predisposizione del bilancio della Sunrise SPV 40 S.r.l. è avvenuta tenendo conto della documentazione di supporto all'applicazione dei principi contabili emanata dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei ai fini di considerare gli effetti della situazione pandemica Covid-19.

In conformità alle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38/2005, il Bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Il presente Bilancio è stato redatto in unità di Euro senza frazioni decimali.

Il Bilancio è redatto con l'intento di presentare la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari dell'esercizio in modo veritiero e corretto.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (IAS 1 Revised par. 25), nel rispetto della competenza economica (IAS 1 Revised par. 27 e 28) e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di Bilancio (IAS 1 Revised par. 45). Le attività e le passività, i proventi ed i costi, non sono stati soggetti a compensazione se non quando richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 Revised par. 32).

Il presente bilancio, così come previsto dal Framework degli IAS/IFRS, è stato redatto nel rispetto delle seguenti caratteristiche qualitative:

- comprensibilità
- significatività
- attendibilità
- comparabilità.

In particolare esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo attendibile la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il risultato economico dell'esercizio, nonché flussi finanziari nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza economica degli eventi e delle operazioni sulla forma. La contabilizzazione delle componenti attive e passive è stata effettuata secondo il principio della competenza economica e nella prospettiva della continuità aziendale.

Nel rispetto del principio del mantenimento della presentazione e classificazione delle voci nel bilancio da un esercizio all'altro, come negli scorsi esercizi, vengono riportati, a titolo comparativo, lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio precedente redatti secondo i principi IAS/IFRS.

Non vengono esposte le tabelle e informazioni richieste dal Provvedimento di Banca d'Italia ove non siano applicabili in quanto non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Non si rilevano eventi di particolare rilevanza.

Sezione 4 – Altri aspetti

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è il terzo bilancio annuale redatto in base agli IAS/IFRS.

Si precisa infine che:

- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo diretto prescritto dallo IAS 7,
- i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS sono stati applicati retrospettivamente a partire dalla data di costituzione.

Il presente bilancio, ai sensi dello IAS 10, è stato autorizzato alla pubblicazione dall'Amministratore Unico in data 17 febbraio 2021.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19

La crisi sanitaria di inizio anno legata al diffondersi della pandemia da COVID-19 ha messo a dura prova l'economia reale e i mercati finanziari. I principali indicatori macroeconomici dei paesi coinvolti dalla crisi hanno registrato un calo significativo. Nonostante l'economia mondiale abbia visto un miglioramento nella seconda parte dell'anno legato all'allentamento delle misure restrittive introdotte per contenere la pandemia e alla tempestiva e forte reazione di politica economica, il livello pre-crisi di attività economica non potrà essere raggiunto che nel 2021 a livello globale, e più tardi in diversi paesi europei, Italia inclusa. Il rallentamento dell'economia ha influenzato la capacità di aziende e privati di fare fronte alle proprie obbligazioni verso gli istituti di credito, nonostante siano state previste misure di sostegno all'economia su iniziativa dei governi e degli stessi istituti finanziari, attraverso moratorie e sospensioni nei rimborsi di mutui e finanziamenti, volte a fronteggiare le crisi di liquidità dei debitori.

Con riferimento all'operatività della società, gli effetti negativi derivanti dalla crisi economico finanziaria conseguenti alla pandemia COVID-19 e le incertezze che ancora caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico non



hanno avuto impatti per quanto riguarda la gestione della società veicolo. Anche per quanto riguarda l'operazione di cartolarizzazione non si rilevano ad oggi impatti significativi fatto salvo gli effetti derivanti da un incremento delle rettifiche di valore sui crediti cartolarizzati, alla luce dei provvedimenti emanati dalle diverse autorità di vigilanza a seguito dell'emergere della pandemia COVID-19. Si ricorda a tale proposito che la determinazione delle valutazioni collettive dei crediti cartolarizzati sono fornite da Agos Ducato, Originator e Servicer dell'operazione di cartolarizzazione in essere.

In particolare, si evidenzia che la Società Sunrise SPV 40 S.r.l. è stata costituita con la finalità di porre in essere una o più operazioni di cartolarizzazione e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione descritte nelle parti successive del presente documento. In particolare non vi sono stati effetti sulle cascate di pagamento dei titoli, i rimborsi di quote capitali e il pagamento degli interessi maturati sugli stessi sono avvenuti regolarmente. In relazione al processo di collection dei crediti, sono state apportate delle modifiche contrattuali alle collection policy in virtù delle moratorie "COVID-19" concesse alla clientela.

Modifiche contrattuali derivanti da Covid-19

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia mondiale COVID-19, in data 8 luglio 2020, è stata convocata l'Assemblea degli Obbligazionisti della Classe Senior, che in seconda convocazione ha raggiunto il quorum deliberativo votando a favore di un accordo modificativo delle collection policy inserite nel contratto di Servicing al fine di accogliere la "Moratoria COVID 19 per il credito ai consumatori", promossa dall' Assofin per la sospensione della sola quota capitale, ai clienti eleggibili che ne facevano richiesta. Tale operazione è stata preventivamente sottoposta a giudizio Rating Agency Confirmation "RAC" da parte delle Agenzie di Rating, che hanno confermato il giudizio di rating sulle note esistenti. Le Agenzie di Rating, ed i Bondholders non hanno richiesto di introdurre una percentuale che limitasse l'accettazione di queste fattispecie, dato che i requisiti di eleggibilità per avere la moratoria sono stati considerati mediamente stringenti e non applicabili erga omnes.

Infatti, nel corrente esercizio, sono state concesse moratorie per un ammontare complessivo a dicembre 2020 di euro 919.159 e sono state pagate regolarmente le notes per euro 365.480.355.

PARTE A. 2 Parte relativa ai principali aggregati di Bilancio

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e Altre attività

Criteri di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento dell'erogazione o dell'acquisto, ovvero nel momento in cui la società acquista un diritto legale a

ricevere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo pagato.

Criteri di classificazione

Fra le attività valutate al costo ammortizzato sono inseriti i crediti verso banche e clienti (qualunque sia la loro forma contrattuale e compresi i crediti di funzionamento). Nelle Altre attività sono ricompresi gli importi non riconducibili alle altre voci dell'attivo.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale i crediti verso banche sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato. Gli altri crediti a breve termine sono valutati al valore originale, pari al presunto valore di realizzo.

Per quanto riguarda gli altri crediti ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Per monitorare il deterioramento del rischio di credito, la Società considera rilevanti i seguenti parametri:

- un numero di giorni di scaduto superiore a 30 (requisito previsto dal principio IFRS 9);
- il peggioramento del rating esterno assegnato alla controparte (es. raddoppio del CDS su scadenze equivalenti) rispetto al momento dell'accensione della posizione

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

I crediti e le altre attività venduti a terzi non vengono cancellati dal bilancio nella misura in cui rischi e benefici degli stessi restano in capo al cedente.

Altre passività

Criteri di iscrizione

Questi strumenti finanziari vengono iscritti al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell'impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteri di classificazione

In questa voce sono classificati i debiti a breve termine verso fornitori, verso l'originator e verso l'Erario per imposta IVA e ritenute d'acconto.

Criteri di valutazione

I debiti per altre passività vengono iscritti al valore nominale.

Criteri di cancellazione

I debiti per altre passività vengono cancellati dal bilancio quando, e solo quando, questi sono estinti – ovvero, quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

Attività e passività fiscali

Le imposte correnti dell'esercizio vengono rilevate contabilmente nell'esercizio di competenza. Per tutte le differenze temporanee imponibili vengono rilevate attività e passività fiscali differite. Le imposte correnti e differite vengono rilevate come provento o come onere ed incluse nel risultato di esercizio. Tuttavia le imposte correnti e quelle differite vengono accreditate direttamente a Patrimonio Netto se sono riferibili a elementi che sono accreditati o addebitati nell'esercizio stesso o in un altro direttamente a Patrimonio Netto. Le passività e le attività fiscali correnti dell'esercizio in corso vengono determinate al valore che ci si attende di pagare, utilizzando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio. Le attività e passività differite sono determinate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività, sulla base delle aliquote fiscali emanate alla data del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza e sono rilevati in conto economico nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti.

Costi

I costi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi). Tutti i costi relativi ai processi di securitisation sono riaddebitati direttamente all'operazione di cartolarizzazione.

PARTE A.3 – Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore di bilancio e interessi attivi



Non applicabile.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Non applicabile.

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Non applicabile.

A.4 Informativa sul fair value

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La classificazione nel livello 2 oppure nel livello 3 è determinata in base all'osservabilità sui mercati degli input significativi ai fini della determinazione del fair value.

Uno strumento finanziario deve essere classificato nella sua interezza in un unico livello; pertanto, qualora nella tecnica di valutazione siano impiegati input appartenenti a diversi livelli, l'intera valutazione deve essere classificata in corrispondenza del livello della gerarchia in cui è classificato l'input del più basso livello, qualora sia ritenuto significativo per la determinazione del fair value nel suo complesso.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

L'IFRS 13 richiede che per le valutazioni del fair value ricorrenti classificate nel Livello 3 della gerarchia del fair value venga fornita una descrizione narrativa della sensibilità della valutazione del fair value ai cambiamenti che intervengono negli input non osservabili, qualora un cambiamento di tali input comportasse una valutazione del fair value notevolmente superiore o inferiore. Si evidenzia che per le poste di bilancio di Sunrise SPV 40 S.r.l. non si riscontra la fattispecie in esame.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Il principio IFRS 13 stabilisce che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value avvenga in funzione del grado di osservabilità degli input analizzati per il pricing.

Nello specifico sono previsti tre livelli di classificazione

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base dei prezzi quotati osservabili sui mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli di valutazione che utilizzano dati di input osservabili sui mercati attivi;

- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli di valutazione che utilizzano prevalentemente dati di input non osservabili sui mercati attivi.

I livelli indicati devono essere applicati in ordine gerarchico, dando priorità più elevata all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che consentono la valutazione delle attività/passività sulla base delle assunzioni dei partecipanti al mercato stesso e priorità più bassa a tecniche di valutazione che non considerano parametri di mercato e che quindi riflettono un maggior grado di discrezionalità nella valutazione da parte della Società.

A.4.4 Altre informazioni

Le attività e passività finanziarie della Società sono rappresentate da deposito su conto corrente bancario e altri crediti e debiti. Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato. I loro valori contabili di iscrizione possono essere considerati una ragionevole approssimazione del fair value.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

La tabella seguente riporta la ripartizione delle attività e passività finanziarie valutate al fair value in base ai menzionati livelli.

A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Non applicabile.

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non applicabile.

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non applicabile.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/20				31/12/19			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.490		9.490		9.699		9.699	
2. Attività materiali detenute a scopo d'investimento			-				-	
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	9.490	-	9.490	-	9.699	-	9.699	-
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

PARTE A.5 – Informativa sul c.d. “Day one profit/loss”

Non applicabile.



Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche”

Composizione	2020				2019			
	Valore di bilancio	Fair Value			Valore di bilancio	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	9.490		9.490		9.699		9.699	
2. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing Finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
2.4 Altri finanziamenti								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4. Altre attività								
Totale	9.490	-	9.490	-	9.699	-	9.699	-

La voce “Crediti verso banche” è costituita dalla giacenza risultante dal capital account tenuto presso Ca-Cib, filiale di Milano.

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali – voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti e differite”

	31/12/2020	31/12/2019
1. Attività fiscali correnti	5.875	7.030
- Ires - crediti tributari	5.875	7.030
- Irap - crediti tributari	-	-
2. Attività fiscali anticipate		
- Ires - imposte anticipate	-	-
- Irap - imposte anticipate	-	-

10.2 Composizione della voce 60 “Passività fiscali: correnti e differite”

	31/12/2020	31/12/2019
1. Passività fiscali correnti	1.164	3.155
- Ires debiti tributari	1.164	1.155
- Erario iva	-	-
- Erario c/ritenute d'acconto	-	2.000

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Altre attività”

Composizione	31/12/2020	31/12/2019
Altre Attività	20.016	16.508
- Crediti verso portafoglio cartolarizzato	17.319	13.808
- Risconti attivi	2.697	2.700

I “Crediti verso portafoglio cartolarizzato” rappresentano il credito che il veicolo vanta nei confronti del patrimonio separato della cartolarizzazione sottostante e si riferiscono al ribaltamento dei costi sostenuti dal veicolo al portafoglio cartolarizzato per consentire allo stesso di chiudere l'esercizio in pareggio.

I “Risconti attivi” si riferiscono al costo anticipato degli onorari dovuti al Corporate Servicer del Socio Unico.

PASSIVO

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Composizione della voce 80 “Altre passività”

Composizione	31/12/2020	31/12/2019
Altre passività	24.217	20.082
- Debiti verso Accounting Partners per anticipazioni	-	13
- Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	24.217	20.069

I “Debiti v/fornitori per fatture da ricevere” sono costituiti dalle fatture da ricevere per il compenso della società di revisione per l'attività di certificazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e per il compenso del Sindaco Unico.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110,120, 130, 140 e 150

11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

	31/12/2020	31/12/2019
1. Capitale	10.000	10.000
1.1 Azioni ordinarie		
1.2 Quote	10.000	10.000

Il Capitale Sociale è costituito da Euro 10.000 e risulta interamente sottoscritto e versato.

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – INTERESSI – VOCI 10 e 20

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	31/12/2020	31/12/2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			(44)	(44)	(35)
1.1 Debiti verso banche			(44)	(44)	(35)
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso la clientela					
1.4 Titoli in circolazione					
2 Passività finanziarie di negoziazione					
3 Passività finanziarie designate al fair value					
4 Altre passività			(22)	(22)	-
5 Derivati di copertura					
6 Attività finanziarie					
Totale			(66)	(66)	(35)
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing					

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.2 Composizione della voce 50 “Commissioni passive”

Dettaglio/settori	31/12/2020	31/12/2019
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. altre commissioni - spese bancarie	(142)	(142)
Totale	(142)	(142)

La voce è costituita dalle spese bancarie addebitate sui c/c presso CA-CIB.

Sezione 10 - Spese Amministrative – Voce 160

10.1 Composizione della voce 160.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	31/12/2020	31/12/2019
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni		
h) altre spese		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	(20.008)	(20.154)
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	(20.008)	(20.154)

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Si segnala che la Società non ha dipendenti in organico.

10.3 Composizione della voce 160.b “Altre spese amministrative”

	31/12/2020	31/12/2019
- Tassa di vidimazione libri sociali	(310)	(310)
- Diritti camerali	(120)	(120)
- Bolli e sanzioni	(24)	(24)
- Compenso società di revisione	(20.137)	(19.961)
- Spese legali e notarili	0	(98)
- Altri servizi amministrativi	(3.826)	(3.809)
TOTALE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	(24.417)	(24.322)

Sezione 14 - Altri proventi e Oneri di gestione – Voce 200

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

	31/12/2020	31/12/2019
- Ricavi per riaddebito costi al portafoglio	45.797	45.808
TOTALE ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE	45.797	45.808

La voce ricavi per riaddebito ai portafogli cartolarizzati è rilevata a fronte dei costi di funzionamento della Società, in accordo con quanto previsto dagli specifici regolamenti delle operazioni di cartolarizzazione in essere.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Composizione della voce 270 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

	31/12/2020	31/12/2019
1. Imposte correnti	(1.164)	(1.155)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	(1.164)	(1.155)

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di Bilancio

L'aliquota effettiva Ires risulta superiore a quella nominale (24,00%) per effetto della non deducibilità dei seguenti componenti economici:

- tra le variazioni in aumento:
 - i servizi di Corporate Servicer del Socio;
 - le imposte correnti;

Non si registrano differenze temporanee nell'esercizio in oggetto.

L'onere Irap è nullo in quanto il valore della produzione risulta essere negativo.



Parte D – Altre Informazioni

Informazioni relative al Prospetto Riassuntivo

Si segnala che la Società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130 e ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999 n. 130 secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per quanto esposto nella parte A.1 Sezione 1 e Sezione 2 par. Operazioni realizzate, la struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con le Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 15 dicembre 2015, in quanto i successivi aggiornamenti del provvedimento in questione nulla dispongono in merito all'informativa da rendere per le operazioni di cartolarizzazione.

In particolare, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Si segnala che, in attesa di pronunce ufficiali sul merito, tali criteri non risentono delle modifiche valutative apportate dal D. Lgs. 139/15, ma risultano coerenti con i criteri valutativi applicati nei precedenti esercizi. Gli stessi appaiono infatti i più idonei a riflettere il carattere finanziario della specifica natura della Società e a consentire il raccordo del presente bilancio con la restante informativa finanziaria che la Società è tenuta a produrre.

Le poste collegate ai crediti cartolarizzati corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo dei Servicer.

Attività Cartolarizzate

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione e sono rilevati nel corso dell'operazione al netto degli incassi intervenuti nel periodo. Alla data di chiusura il loro valore è eventualmente rettificato in diminuzione per adeguarlo al presumibile valore di realizzo sulla base delle informazioni fornite dal Servicer. Comprendono i ratei per interessi attivi maturati per competenza economica ritenuti recuperabili.

Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti

I saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con istituti di credito, sono esposti in Bilancio al loro valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo e comprendono gli interessi maturati alla data del presente Bilancio, i crediti verso l'erario al valore di presumibile realizzo.

Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli che appartengono alla categoria dei “*limited recourse*” vengono pagati esclusivamente con le somme rivenienti dalla riscossione dei crediti cartolarizzati.

Altre passività

Le passività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale. I ratei passivi sono stati calcolati in relazione all’effettiva competenza economica e temporale, applicando il principio di correlazione dei costi e ricavi in ragione d’esercizio.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza economica anche mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ratei ed i risconti, ove tecnicamente appropriato, sono stati portati a rettifica diretta delle voci attive o passive alle quali si riferiscono.

F. - CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Sezione 1 – riferimenti specifici sulle attività svolte

F.1 - Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi:

Cartolarizzazione S2018-1

(Valori in unità di Euro)

		Situazione al 31/12/2020	Situazione al 31/12/2019
A	Attività cartolarizzate	626.607.627	964.255.140
A.1	Crediti	626.607.627	964.255.140
A.2	Titoli		
A.3	Altre attività		
B	Impieghi delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	56.309.230	84.626.743
B.1	Titoli di debito		
B.2	Titoli di capitale		
B.3	Altre	56.309.230	84.626.743
	a) Crediti v/banche	53.488.705	80.203.467
	b) Crediti v/Erario per imposta di bollo	85.572	666
	c) Transitorio incassi	162.918	425.068
	d) Ratei e risconti attivi	2.572.035	3.997.542
	e) Fornitori conto anticipi	-	-
C.	Titoli emessi	627.751.255	993.231.610
C.1	Titoli di Classe A1	216.351.255	581.831.610
C.4	Titoli di Classe B	119.500.000	119.500.000
C.5	Titoli di Classe C	71.800.000	71.800.000
C.6	Titoli di Classe D	71.800.000	71.800.000
C.7	Titoli di Classe E	77.700.000	77.700.000
C.8	Titoli di Classe M1	70.500.000	70.500.000
C.9	Titoli di Classe M2	100.000	100.000
E.	Altre passività	55.165.602	55.650.273
E.1	Reserve Fund	48.069.948	48.255.189
E.2	Debiti verso Originator	45.914	46.025
E.3	Debiti verso Banche	14	1.471
E.4	Debiti per fornitura servizi	3.134.100	4.956.304
E.5	Debiti gestione portafoglio	17.319	13.808
E.6	Ratei passivi	111.128	168.600
E.7	Fondo per rischi ed oneri	3.777.246	2.208.876
E.8	Debiti verso Mediobanca Credit Solution	150	-
E.9	Debiti verso Nebula Spe Srl	9.783	-

L'esercizio chiude con una perdita di Euro 185.243, che verrà interamente coperta dalla preesistente Reserve Fund.

(Valori in unità di Euro)

		Situazione al 31/12/2020	Situazione al 31/12/2019
F.	Interessi passivi su titoli emessi	48.456.327	75.680.833
G.	Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	591.547	700.733
G.1	Commissioni di Servicing	475.598	575.841
G.2	Back-up servicer fee	5.380	4.890
G.3	Calc. Agent-Pay. Agent-Cash Manag.-Account Bank	32.000	32.000
G.4	Representative of Noteholders	4.545	4.890
G.5	Corporate Servicer	13.423	13.643
G.6	Servizi Amministrativi	4.735	5.180
G.7	Spese per gestione titoli	3.337	1.934
G.8	Commissione per monitoraggio e consulenza	14.640	14.640
G.9	Commissione per amministrazione e gestione	23.697	35.170
G.10	Adempimenti BCE	2.684	2.684
G.11	Listing Fee	2.956	1.948
G.12	European Datawarehouse Fee	8.552	7.913
H.	Altri oneri	14.792.822	7.845.719
H.1	Spese per gestione portafoglio	45.797	45.809
H.2	Spese legali e notarili	19.508	-
H.3	Differenziali negativi Swap	2.814.600	4.325.148
H.4	Interessi passivi e spese bancarie	408.600	488.687
H.5	Imposta di bollo	190.039	275.611
H.6	Rettifiche interessi e prov.assimilati	35.735	33.740
H.7	Acc.to F.do Rischio su crediti int.di mora	3.329.725	2.114.517
H.8	Perdite su crediti	7.833.777	396.219
H.9	Abbuoni passivi	6.491	8.175
H.10	Spese pubblicazione gazzetta ufficiale	-	53.438
H.11	Contributo Consob	108.550	104.375
I.	Interessi generati dalle attività cartolarizzate	57.084.606	83.346.978
L.	Altri ricavi	6.570.847	6.416.075
L.1	Int.mora, abbuoni, imp.bollo, commissioni, penali e recupero spese, altri proventi	6.570.847	6.416.075

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F.2 - Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa.

In data 22 maggio 2018 si è conclusa la sottoscrizione dei contratti del blocco cessione e la Società è divenuta pienamente operativa per effetto dell'acquisizione di un portafoglio crediti denominato S2018-1.

In virtù del Contratto di Cessione, sono stati ceduti *pro-soluto*, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell'art. 58 del T.U.B., crediti derivanti da contratti di credito al consumo stipulati da Agos Ducato con clienti persone fisiche. I crediti oggetto di cessione sono, alla data di stipula dell'operazione, classificati in bonis in base ai criteri adottati da Agos Ducato in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia.

Nel corso del 2019 sono stati ceduti ulteriori portafogli *pro-soluto* su base revolving per un importo pari Euro 323.565.525 come previsto dall'opzione a favore di Agos Ducato per la cessione di ulteriori portafogli *pro-soluto* su base revolving, con termine agosto 2019, mese a partire dal quale è iniziato l'ammortamento dei titoli.

Contestualmente alla stipula del presente Contratto Quadro di Cessione, Agos Ducato e la Società hanno sottoscritto un contratto di garanzia e indennizzo (il "Contratto di Garanzia e Indennizzo"), ai sensi del quale, tra l'altro, Agos Ducato ha rilasciato alla Società dichiarazioni e garanzie che i crediti rispondano a certe caratteristiche e ha assunto determinati obblighi di riacquisto al verificarsi di particolari eventi.

L'acquisto del portafoglio iniziale è stato finanziato dalla Società mediante l'emissione, in data 10 luglio 2018, di sette classi di titoli.

In data 22 maggio 2018 Sunrise SPV 40 S.r.l. ha corrisposto ad Agos Ducato la somma di Euro 1.200.034.007 per l'acquisto del portafoglio iniziale; in dettaglio:

Classificazione	Valore nominale	Numero di posizioni
Crediti al consumo	1.200.034.007	198.053

Nel corso del 2019, alle date di pagamento mensili e fino al mese di luglio, la Società ha acquistato ulteriori portafogli, per il valore nominale totale di Euro 323.565.525.

Al 31 dicembre 2020, al netto degli incassi ricevuti nel periodo, il portafoglio crediti è così composto:

Classificazione	Valore nominale	Numero di posizioni
Crediti al consumo	626.607.627	82.798

F.3 - Indicazione dei Soggetti coinvolti

I principali soggetti coinvolti nella sopra menzionata operazione di cartolarizzazione sono di seguito elencati:

Cedente e Servicer	Agos Ducato S.p.A.
Corporate Servicer	Accounting Partners Spa
Back-up Servicer Facilitator	Zenith Service S.p.A.
Cash Manager, Account Bank, Calculation Agent, Principal Paying Agent, Securitisation Administrator	Crédit Agricole Corporate and Investment Bank (CA-CIB, Milan branch)
Rappresentante degli obbligazionisti	Zenith Service S.p.A.
Listing Agent and Luxembourg Paying Agent	CACEIS Bank Luxembourg
Swap Counterparties	Crédit Agricole Corporate and Investment Bank (CA-CIB) Banco Santander S.A.
Depositario per i Titoli Senior, Mezzanine e Junior	Monte Titoli S.p.A.
Revisore legale	EY S.p.A.

La gestione di tutti gli aspetti amministrativo-contabili e le attività inerenti le Segnalazioni statistiche Infostat e comunicazioni all'Anagrafe Tributaria sono state affidate ad Accounting Partners Spa mentre tutti gli adempimenti contabili relativi al portafoglio cartolarizzato, Centrale Rischi e le Segnalazioni relative alla normativa antiriciclaggio vengono svolti dal Servicer.

I flussi finanziari di Sunrise SPV 40 S.r.l. vengono accreditati sul "collection account" aperto presso Banca Crédit Agricole Corporate and Investment Bank

filiale di Milano, che svolge il ruolo di gestore della liquidità della società veicolo.

Sulla base dei Servicing Report mensili preparati dal Servicer, relativi all'andamento degli incassi sui crediti, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank predispone i Payment Report mensili e verifica la disponibilità liquida necessaria alla copertura di tutti i costi del Veicolo, ivi comprese tutte le commissioni dovute ai soggetti coinvolti e la remunerazione ai sottoscrittori dei titoli obbligazionari. Le date di pagamento hanno cadenza mensile il giorno 27.

F.4 - Caratteristiche delle emissioni

I titoli emessi da Sunrise SPV 40 S.r.l. in data 10 luglio 2018 sono rappresentati da obbligazioni di tipo *limited recourse*.

Il rimborso dei titoli emessi, in linea interessi e capitale, è assicurato unicamente dagli incassi derivanti dal portafoglio crediti. Gli incassi derivanti dalla gestione dei crediti risultano vincolati a favore degli obbligazionisti secondo quanto stabilito dalla Legge n.130/99.

La classe *Senior* è costituita dalla classe A pari ad Euro 800.800.000, la classe *Mezzanine* è costituita rispettivamente dalla classe B pari ad Euro 119.500.000, classe C pari ad Euro 71.800.000, la classe D pari ad Euro 71.800.000 e la classe E pari ad Euro 77.700.000, la classe *Junior* è costituita rispettivamente dalla classe M1 pari ad Euro 70.500.000 e dalla classe M2 pari ad Euro 100.000.

Tutte le classi hanno la caratteristica "limited recourse".

I titoli Senior e Mezzanine sono dotati di rating e quotati presso la borsa del Lussemburgo mentre i titoli Junior non sono né quotati presso alcuna borsa né dotati di rating.

Tutti i titoli sono stati emessi alla pari e sono stati inizialmente sottoscritti da Agos Ducato; successivamente all'emissione Agos Ducato ha collocato presso investitori istituzionali una quota dei Titoli Senior per il valore nominale di Euro 450.000.000.

La scadenza dei titoli è prevista a luglio 2042.

I titoli emessi di classe A maturano interessi a tasso variabile sulla base del tasso euribor a un mese al quale viene sommato lo spread dello 0,45%.

Le classi Mezzanine, rispettivamente classe B matura un tasso variabile sulla base del tasso euribor a un mese al quale viene sommato lo spread dello 0,90%, classe C matura un tasso fisso del 1,80% annuo, classe D matura un tasso fisso del 2,50% annuo e la classe E matura un tasso fisso del 3% annuo.

Le classi Junior, rispettivamente classe M1 matura un tasso fisso del 3,50% annuo e la classe M2 un tasso fisso dello 0,01% annuo inoltre dà diritto ad una remunerazione addizionale (cd. additional return) commisurata alla eventuale liquidità della Società disponibile a seguito di tutti i pagamenti di volta in volta

effettuati dalla medesima ai sensi dell'ordine di priorità contrattualmente previsto.

Le cedole mensili vengono corrisposte agli obbligazionisti il 27 di ciascun mese.

La prima data di pagamento ha avuto decorrenza il 27 settembre 2018.

Il pagamento degli interessi sui titoli avviene in base ai fondi disponibili in coincidenza con le date di pagamento secondo l'ordine di priorità, indicato nell'Offering Circular.

Il periodo di ammortamento è iniziato ad agosto 2019, 12 mesi dalla data di emissione; periodo massimo entro cui Agos Ducato ha potuto cedere alla Società portafogli di crediti successivi.

Tutti i titoli sono stati emessi alla pari e sono stati totalmente sottoscritti da Agos Ducato

Nel corso del 2020 sono stati rimborsati titoli di classe A per un valore di € 365.480.355.

La situazione all'atto dell'emissione era la seguente:

Classe	Importo in Euro	Data di scadenza legale	Tasso d'interesse
A	800.800.000,00	2042	Euribor a 1 mese + 0,45% p.a.
B	119.500.000	2042	Euribor a 1 mese + 0,90%
C	71.800.000	2042	Tasso fisso 1,80% annuo
D	71.800.000	2042	Tasso fisso 2,50% annuo
E	77.700.000	2042	Tasso fisso 3% annuo
M1	70.500.000	2042	Tasso fisso 3,50% annuo
M2	100.000	2042	Tasso fisso 0,01% annuo
Totale	1.212.200.000,00		

I titoli Senior e Mezzanine sono quotati alla Borsa di Lussemburgo, mentre i titoli di classe Junior non sono quotati su alcun mercato.

I titoli Senior e Mezzanine sono forniti dei seguenti rating assegnati rispettivamente da:

Classe	Rating Moody's	Fitch ITALIA
A	Aa2(sf)	AA - (sf)
B	A1(sf)	AA - (sf)
C	Baa1(sf)	A (sf)
D	Ba1(sf)	BBB+ (sf)
E	B1(sf)	BB - (sf)

I titoli di classe Junior sono privi di rating.

F.5 - Operazioni finanziarie accessorie

La Società ha stipulato un contratto derivato con CA-CIB e con Banco Santander a copertura del rischio derivante dalla fluttuazione del tasso di interesse da corrispondere ai portatori dei Titoli senior.

Al 31 dicembre 2020 il contratto in essere registra un nozionale pari ad Euro 167.925.628 ed un valore di mercato pari a Euro -151.194.

Nel contesto dell'operazione è stato sottoscritto un contratto di finanziamento Commingling Reserve ovvero una riserva destinata a tutelare la Società dal rischio di mancato trasferimento degli incassi da parte del Servicer. Il finanziatore è Agos Ducato che concede alla Società un finanziamento ad esigibilità limitata per un importo pari ad Euro 5.976.432,24.

L'erogazione è avvenuta contestualmente all'emissione dei titoli. Sull'importo finanziato maturano interessi su base annua pari al 1% che vengono corrisposti su base mensile a partire dalla prima data di pagamento dei titoli cadente il 27 settembre 2018 ed a seguire.

Tale contratto avrà effetto fino alla Final Maturity Date o, qualora precedente, alla data in cui siano stati pagati integralmente tutti gli importi dovuti in relazione al contratto di finanziamento. Qualora alla data di rimborso della Commingling Reserve, il credito del finanziatore non possa essere in tutto o in parte soddisfatto, ai sensi dell'articolo 6 del suddetto contratto di finanziamento, tali crediti cesseranno di esistere e si considereranno rinunciati dal finanziatore e definitivamente estinti.

Il rimborso del finanziamento ha avuto inizio nel 2019. Nel corso del 2020 la società ha rimborsato quote del finanziamento ad Agos Ducato per totali Euro 1.827.402.

Il valore al 31 dicembre 2020 del finanziamento è pari a Euro 3.078.447.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Dati di flusso relativi ai crediti

(Valori in Euro)

F.7 Dati flusso relativi ai crediti			
Situazione iniziale al 31/12/2019			964.255.140
Variazioni in aumento:			64.593.081
incremento portafoglio (+)	-		
quota interessi su crediti incassati (+)	58.507.145		
altri addebiti (+)	6.085.936		
Variazioni in diminuzione:		-	402.240.594
incassi (-)	- 366.768.318		
preestinzioni e riduzioni (-)	- 35.472.276		
Situazione Finale al 31/12/2020			626.607.627

Evoluzione dei crediti scaduti

In tale sottosezione è stata indicata l'evoluzione nel periodo dei crediti al consumo con almeno una rata scaduta ed impagata nell'anno

(Valori in Euro)

F.8 Evoluzione dei crediti scaduti			
Situazione iniziale al 31/12/2019			19.310.824
Variazioni in aumento:			26.882.170
nuovi scaduti dell'esercizio (+)	26.882.170		
Variazioni in diminuzione:			-11.594.339
incassi (-)	-3.140.394		
preestinzioni e riduzioni (-)	-8.453.945		
Situazione Finale al 31/12/2020			34.598.655

Flussi di cassa

(Valori in Euro)

Liquidità iniziale al 01/01/2020	80.201.996
Incassi	
Emissioni notes	-
Erogazione finanziamento commingling	-
Incassi crediti	368.513.969
Estinzioni anticipate	24.846.261
	393.360.230
Pagamenti	
Acquisto crediti iniziali	
Acquisto portafogli successivi	
Interessi sui titoli	-48.481.010
Rimborso capitale titoli	-365.480.355
Differenziali swap	-2.847.048
Interessi finanziamento commingling	-40.833
Rimborso finanziamento commingling	-1.827.402
Interessi e spese conti bancari	-368.274
Altri pagamenti	-1.028.613
	-420.073.535
Liquidità finale al 31/12/2020	53.488.691

Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Per quanto concerne le garanzie e le linee di liquidità si rimanda al punto – operazioni finanziarie accessorie.

Ripartizione per vita residua

La seguente tabella è redatta considerando gli effetti delle moratorie Covid-19 concesse durante l'esercizio.

(Valori in Euro)

F. 11 Ripartizione per vita residua	
Fino a 3 mesi	40.339.949
Da 3 mesi a 1 anno	110.162.837
Da 1 anno a 5 anni	340.537.132
Oltre 5 anni	135.567.709
Totale	626.607.627

Ripartizione per localizzazione territoriale

(Valori in Euro)

F. 12 Ripartizione per localizzazione territoriale		
	n. posizioni	importo
Crediti Italia Euro	82.798	626.607.627

Tutti i crediti sono denominati in Euro e tutti i debitori erano residenti in Italia, al momento dell'erogazione.

Concentrazione del rischio

Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti.

(Valori in Euro)

F. 13.1 Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti		
	n. posizioni	importo
tra 0 e 25.000	78.168	477.529.496
tra 25.000 e 75.000	4.630	149.078.131
tra 75.000 e 250.000	-	-
oltre i 250.000	-	-
Totale	82.798	626.607.627

Indicazioni di ogni credito che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio.

Non ci sono crediti superiori al 2% dell'ammontare dei crediti di portafoglio.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

3.2 Rischi di mercato

3.3 Rischi operativi

3.4 Rischio di liquidità

La Società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge 130/99 ha rilevato i crediti acquistati, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione nella nota integrativa e non nello stato patrimoniale. In particolare si evidenzia che la società è stata costituita con la finalità di porre in essere una o più operazioni di cartolarizzazione e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione descritte nel presente documento. Le operazioni di cartolarizzazione sono state strutturate da un primario istituto finanziario il quale svolge o delega le attività necessarie alla relativa gestione operativa ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Di conseguenza a livello societario, la Società non evidenzia rischi di credito, rischi di mercato, rischi operativi pertanto non viene compilata la parte in oggetto.

Si considera pressoché inesistente il rischio di liquidità in ragione dell'attività svolta dal veicolo per cui tutti i costi di funzionamento sono addebitati al portafoglio/i sottostanti.

Tra i rischi connessi all'operazione vi è anche il rischio di commistione in quanto gli incassi vengono accreditati in un conto intestato al Servicer pertanto il default di quest'ultimo comporta l'indisponibilità, momentanea o definitiva, di tali flussi di cassa poiché i debitori ceduti potrebbero aggredire le somme riscosse, con la conseguente alterazione dei pagamenti a favore dei portatori dei titoli. Al fine di mitigare il rischio di tale eventualità, in genere, si prevede che i pagamenti riscossi dal Servicer vengano accreditati, solitamente entro due giorni lavorativi.

Qualora gli incassi non fossero temporaneamente sufficienti a soddisfare le obbligazioni assunte, la società può fare riferimento alla *Commingling Reserve* citata in precedenza per la quale si rimanda alla Nota Integrativa, Parte D – Altre Informazioni, sezione F.5 - Operazioni finanziarie accessorie.

Nonostante la situazione di emergenza sanitaria mondiale sviluppata durante il 2020, non vi sono stati effetti sulle cascate di pagamento, in particolare i rimborsi di quote capitali e il pagamento degli interessi maturati sui titoli sono avvenuti regolarmente.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio del veicolo è sostanzialmente rappresentato dal capitale sociale, inizialmente versato, e dalle riserve. In ragione dell'attività svolta dai veicoli, è evidente che si adotta una nozione strettamente giuridica di patrimonio e si mira unicamente alla conservazione del capitale, condizione necessaria affinché le cartolarizzazioni sottostanti possano procedere in accordo alle strategie prestabilite.



4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

(Valori in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre		
4. Azioni proprie		
5. Riserve da valutazione		
- Investimenti in titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico, limitatamente alle variazioni del proprio merito creditizio		
- Coperture su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali e immateriali		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Attività possedute per la vendita		
di cui: relativo alle attività operative cessate		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
- Copertura di investimenti esteri		
- Differenze di cambio da conversione		
- Strumenti di copertura		
- Attività finanziarie (diverse da titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Leggi speciali di rivalutazione		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	-	-
Totale	10.000	10.000

4.2. Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Si segnala che non viene redatto il prospetto del patrimonio di vigilanza in quanto la Società non è tenuta a rilevare informazioni in merito.

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Alla data di redazione del presente bilancio il compenso spettante all'Amministratore Unico è pari a Euro 6.000, più le spese e gli oneri accessori (IVA e contributi previdenziali a carico della Società).

Si segnala che nel corso del 2019, più precisamente nel mese di marzo, Assirevi ha diffuso alle controparti il Position Paper in cui si è definito l'obbligo per le Società Veicolo di cartolarizzazione di nomina del Comitato per il controllo interno, essendo le stesse considerate Enti di Interesse Pubblico ai sensi del D.Lgs 27/01/2010, nr. 39.

Conseguentemente, nel 2019, Sunrise SPV 40 S.r.l. ha scelto di nominare un sindaco unico. A tal fine è stato individuato quale candidato il dott. Francesco Pisciotta, al quale viene riconosciuto un compenso annuo di Euro 10.000, oltre IVA e spese.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate.

Non risultano transazioni con parti correlate.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

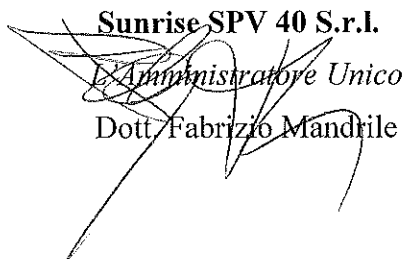
7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Si segnala che la Società non ha dipendenti in organico.

7.2 Compenso della società di revisione

Il compenso della società di revisione per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio, per le verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità e per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali ammonta ad Euro 14.000 oltre ai rimborsi spese nella misura complessiva forfettaria dell'8% ed il contributo di vigilanza Consob. Come previsto dal contratto, gli onorari sono soggetti ad adeguamento annuale in base alla variazione totale dell'indice ISTAT.

Milano, 17 febbraio 2021

Sunrise SPV 40 S.r.l.

L'Amministratore Unico
Dott. Fabrizio Mandrile